

VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE DIOCESANO NELL'IRC

UNITA' DI APPRENDIMENTO

PER L'IRC

SCUOLA INFANZIA

ICONA DELLA VERGINE CON BAMBINO (MUSEO CATTEDRALE DI ANAGNI)

ESPERIENZE/DOMANDE DI VITA BISOGNI EDUCATIVI LEGATI ALL'ETA' DEGLI ALUNNI	COMPETENZE CHAVE/DI PROFILO	COMPETENZE IRC	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze/abilità) IRC
SITUAZIONI-PROBLEMA	DM 254/2012 D. L.vo 226/2005 DPR 139/2007 Raccomandaz. UE. 2006/2018	DPR 11 febbraio 2010 DPR 20 ago 2012	DPR 11 feb 2010 DPR 20 ago 2012
Sviluppare un positivo senso di sé.	Capacità di imparare, aprirsi agli altri appartenenti a tradizioni culturali, etniche e religiose diverse.	Scoprire alcuni episodi biblici, utilizzando linguaggi simbolici figurativi come canti, preghiere, arte, segni, gestualità, attività pittorica	Conoscenze: scoprire la figura di Maria, madre della Chiesa.
Sviluppo della capacità immaginativa.			Conoscenze: conoscere il rapporto tra Maria e l'umanità.
Capire che la Vergine Maria è Madre di ogni persona.			Abilità: scoprire il ruolo di Maria e come renderle omaggio.
Il problema è riuscire a maturare il significato della Vergine in relazione agli altri attraverso l'arte cristiana.			Abilità: cogliere il messaggio di speranza nel progetto di Dio.

Competenze Specifiche Attese

L' IRC attraverso brani biblici riesce a far comprendere il significato e la finalità sulla figura di Maria.

-comprendere le peculiarità dell'opera nella storia della salvezza, patrimonio dell'umanità cristiana.

Riferimento al PTOF E ai Piani Formativo-Educativi di classe:

Il mondo della scuola deve riuscire a valorizzare il processo educativo e formativo del bambino con la collaborazione di associazioni, istituzioni e scuole di ogni genere.

In ambito didattico, si procede con diverse strategie:

- Lettura e racconto
- Attività grafico/pittorica finalizzati per la formazione personale
- Ideare progetti
- Attività manipolativa
- Osservazione sistematica del materiale prodotto dal bambino

Titolo dell'unità di apprendimento

Icona della Vergine con bambino (sito nel museo della cattedrale di Anagni).

Maria madre dell'umanità figura centrale nella storia della salvezza.

Attraverso riferimenti biblici si riesce a capire l'importanza dell'opera.

Compito/processo di apprendimento- attività da svolgere con gli alunni/studenti

- 1) Metodologia di coinvolgimento:** ideare un'attività laboratoriale in gruppo, dove ogni bambino cerca di realizzare attraverso del materiale(cartoncino, colla, carta bianca), affinché venga riprodotta in maniera semplice la figura della Vergine con il Bambino.
- 2) Dubbio evolutivo:** riuscire a far comprendere al bambino l'esperienza religiosa che entra a far parte del suo bagaglio socio-culturale attraverso il quale può diventare un progetto di vita.

- 3) Avvio della ricerca e fonte religiosa:** visita nella Cattedrale di Anagni per vedere da vicino l'icona della Vergine con bambino.
- 4) Percorso per elaborare l'esperienza:** confrontare l'icona della Vergine con altre icone presenti in varie parti del mondo, attraverso immagini, foto, libri cosicché si riesce a far capire al bambino quali siano le differenze o similitudini dell'opera.
- 5) Elaborazione di una possibile risposta:** attraverso argomenti biblici riguardanti la Vergine si cerca di alimentare il bagaglio di apprendimento ed esperienziale del bambino, e quindi di rinforzare la sua crescita educativa e cristiana.

Strategie didattiche (metodologie, soluzioni organizzative, strumenti, sussidi, materiali, ...)

Si propongono i seguenti strumenti: racconti, poesie, canti, video, attività di laboratorio, attività pittorica.

Tempi ipotizzati:

Periodo: mese di Dicembre e Maggio. Ore n. 3

Verifica dell'apprendimento

L'IDR provvede a fornire schede didattiche da colorare e completare su cui il bambino deve lavorare.

Compito autentico per la rilevazione delle competenze

Dopo che si è consegnato il materiale didattico dell'opera, chiedere al bambino di riprodurre a mano libera su un foglio la figura della Vergine con il bambino e farsi spiegare le sensazioni che hanno provato nel momento che la disegnavano.

Attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo-classe

La strategia che si utilizza verso i bambini BES, è quella di lavorare in modo facilitato con materiale specifico e con l'aiuto di alcuni bambini che diventano il loro tutor.

L'insegnante

Marzia Sabellico